

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

# VIA CRUCIS

«In te il prezzo del mio riscatto»

MEDITAZIONI A CURA DEI GIOVANI DELLE PARROCCHIE DELLA CITTA'



### **Canto**

*Il coro propone il canto adatto.*

### **Segno della croce e saluto**

*Il Presidente*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R. Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore  
e alla pazienza di Cristo,  
sia con tutti voi.

**R. E con il tuo spirito.**

### **Monizione**

*Il Presidente*

Carissimi,

«Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto» (Sal 27/26,8-9).

Con questo desiderio nel cuore iniziamo la Via Crucis.

Seguiamo Gesù sulla strada della Passione,

non come spettatori di un evento lontano,

ma come discepoli che desiderano entrare nel mistero del suo amore.

Contempleremo un volto segnato dal dolore,  
un volto umiliato e ferito;  
e proprio lì ci sarà rivelato il volto di Dio,  
che non si sottrae alla sofferenza  
e ama fino alla fine.

Questo cammino ci chiede

uno sguardo capace di andare oltre le apparenze

e un cuore che non si lasci oscurare dal male.

Chiediamo al Signore la grazia di riconoscere la sua presenza  
nelle nostre croci e in quelle del mondo.

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

Padre santo, tu hai voluto che il tuo Figlio unigenito

si incarnasse e ci offrisse nella sua natura umana

una perfetta immagine della divinità;

concedi che, partecipando con lui all'umiliazione della passione,

meritiamo di contemplare in eterno il suo Volto glorioso nella gioia della risurrezione.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**R. Amen.**

## I STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

### **Lettura biblica**

**Dal Vangelo secondo Matteo (27,11-14)**

Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Tu lo dici». E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla. Allora Pilato gli disse: «Non senti quante testimonianze portano contro di te?». Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito.

### **Meditazione**

Gesù sta in piedi, silenzioso, davanti a un potere che preferisce la violenza della condanna alla fatica del dialogo. Oggi quella sentenza si ripete ovunque il rumore delle armi e l'odio dei social mettono a tacere il sussurro della pace. I "tribunali" invisibili delle nostre città emettono sentenze di esclusione, costruendo muri laddove dovrebbero sorgere ponti.

La pace non è assenza di conflitto, ma presenza di verità: essa muore ogni volta che sacrificiamo la dignità del più debole — il profugo, l'indifeso, chi non ha voce — sull'altare dell'interesse personale. Cristo, il Condannato, ci invita a scendere dal carro della folla che grida vendetta per farci artigiani di riconciliazione. Solo smettendo di rispondere all'odio con l'odio potremo spezzare le catene delle ingiustizie moderne. Restare "in piedi" oggi significa avere il coraggio della mitezza, difendendo la vita e la pace anche quando il mondo ci condanna all'irrelevanza.

(Giovani Parrocchia San Gaetano)

### **Preghiera corale**

Salve, salvezza del mondo, o Gesù caro, salve.

Vengo a te quasi fossi qui presente, anzi lo sei.

Come nudo ti vedo! Mi prostro innanzi a te, perdonami!

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché, nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## II STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

---

### Acclamazione

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### Lettura biblica

**Dal Vangelo secondo Matteo (27,28-29; 31)**

Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

### Meditazione

Sulle spalle di Gesù c'è il peso di tante croci che l'umanità oggi porta: il dilagare delle guerre, l'economia come orizzonte di scelta dei potenti, la divisione della società tra ricchi e invisibili, utili al sistema e inutili, performanti e scartati. Tutto questo pesa sul cuore di Dio come un assalto alla sua creazione, all'umanità sua amata, frutto del suo desiderio profondo di amore. Donaci Signore di poter riposare nella tua stanchezza sotto la croce, di poter gustare il sale delle tue lacrime per poter portare le nostre croci quotidiane, sostenuti dalla forza misteriosa del tuo amore per il mondo. (Giovani Parrocchia Santa Maria Assunta - Cattedrale).

### Preghiera corale

Ecco che mi presento a te, ferito e insanguinato,  
che sempre compatisci i sofferenti.

Fa' che io non sia di peso a te, così vicino a chi ti ama.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### Orazione

*Il Presidente*

Preghiamo.

Fa' di noi, o Padre, i fedeli discepoli di quella sapienza che ha il suo maestro e la sua cattedra nel Cristo innalzato sulla croce, perché impariamo a vincere le tentazioni e le paure, per camminare sulla via del calvario verso la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

### Canto

*Il coro propone un canto adatto.*

## III STAZIONE: GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**(Sal 118/117,13-14)**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

### **Meditazione**

Gesù cade per la prima volta, schiacciato dal peso della croce, e in quel crollo rivediamo le sofferenze degli innocenti, oggi come allora. In Ucraina, in Iran, i giovani come noi vedono ogni giorno la caduta di speranza. Ma proprio come Gesù, che si rialza e continua il suo cammino, anche noi possiamo essere testimoni della pace. La sua caduta ci chiama a non arrenderci: solo insieme, con coraggio, possiamo costruire un mondo libero dalla guerra e pieno di giustizia.

(Giovani Parrocchia San Giovanni Battista)

### **Preghiera corale**

Ciò che faccio non t'aggravi,  
ma il tuo sangue ovunque sparso mi lavi e mi risani,  
malato e sporco, sicché non resti in me più alcuna macchia.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

Padre santo che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## IV STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

---

### Acclamazione

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### Lettura biblica

**Dalla prima lettera di Pietro (1Pt 4,13-14)**

Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria, che è Spirito di Dio, riposa su di voi.

### Meditazione

Questa è l'ora in cui Maria vede realizzarsi l'antica predizione di Simeone, e vede finalmente svelarsi il suo senso misterioso, inquietante, doloroso. È qui che Maria comprende un arcano che avrebbe, poi, toccato la vita di ogni cristiano: stare in compagnia di Gesù non è sottrarsi dal dolore, non è cercare un rifugio dall'asprezza della vita; tutt'altro. Maria guarda suo figlio innalzato sulla croce, ricordandosi con tenerezza sofferente di quando erano le sue braccia di madre a sollevarlo gioiose, e compie l'atto di fede che le permette di comprendere la più profonda delle verità: che il Signore ci innalza proprio quando una spada ci trafigge l'anima, rivelando, nonostante quel lancinante dolore, il senso di ogni cosa, di ogni promessa, di ogni contraddizione che ci affligge, ma infine si scioglie, e cede il passo alla risurrezione.

(Giovani Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto)

### Preghiera corale

Gesù dolce, buon pastore, di Dio figlio e di Maria,  
nel magnanimo Tuo cuore la mia sordida nequizia tu,  
benigno Padre, lava.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### Orazione

*Il Presidente*

Preghiamo.

Padre santo, che nel cammino della Chiesa pellegrina sulla terra hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

### Canto

*Il coro propone un canto adatto.*

## V STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**Dal Vangelo secondo Matteo (27,32)**

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

### **Meditazione**

Proprio come il Cireneo, siamo chiamati ad aiutare chi oggi è schiacciato dal peso di guerre, povertà e disastri naturali. Fare la pace significa farsi carico delle fatiche degli altri, offrendo il nostro sostegno a chi vive nell'instabilità e vede il proprio futuro negato. Solo vincendo l'indifferenza e camminando insieme a chi soffre possiamo costruire un mondo più fraterno e giusto. Signore Gesù, sostieni tutti coloro che compiono gesti di amore e compassione verso il prossimo. Fa' che questo amore possa abbattere ogni muro di odio e portare finalmente una pace vera tra tutti i popoli.

(Giovani Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù)

### **Preghiera corale**

O Maestà infinita! O inaudita miseria!

Chi, in cambio di tanta carità, cerca davvero te,  
rendendo sangue per sangue?

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore, illuminati dalla speranza che ci salva. Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## VI STAZIONE: VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

---

### Acclamazione

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### Lettura biblica

**Dal Cantico dei Cantici (5, 6b; 7a; 8- 10)**

Ho cercato il mio amato, ma non l'ho trovato. Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città; mi hanno percossa, mi hanno ferita. Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme, se trovate l'amato mio che cosa gli racconterete? Che sono malata d'amore! (...) Che cosa ha il tuo amato più di ogni altro, perché così ci scongiuri? L'amato mio è bianco e vermiglio, riconoscibile fra una miriade.

### Meditazione

In mezzo alla folla che osserva o giudica, una donna compie un gesto semplice e coraggioso: si avvicina a Gesù e asciuga il suo volto. Non è un gesto che cambia la condanna, ma è un segno di compassione, di umanità, di attenzione. Il bene spesso nasce proprio così: da piccoli gesti, semplici ma sinceri, che rivelano un cuore capace di accorgersi dell'altro. La Veronica ci insegna che ogni persona può portare un po' di sollievo nel mondo se sceglie di non restare indifferente. (Giovani Parrocchia San Giuseppe sposo di Maria).

### Preghiera corale

Salve Tu, il cui dolce volto inalterato e squallido ha mutato la sua bellezza,  
quello che i cieli bramano, in pallore.

Per la morte che hai sofferto, attira a te il mio affetto: è questo ciò che sopra tutto voglio.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### Orazione

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Dio, consolatore degli afflitti, tu illumini il mistero del dolore e della morte con la speranza che splende sul volto del Cristo; fa' che nelle prove del nostro cammino restiamo intimamente uniti alla passione del tuo Figlio, perché si riveli in noi la potenza della sua risurrezione. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

### Canto

*Il coro propone un canto adatto.*

## VII STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**Dal Vangelo secondo Matteo (26,39)**

«Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».

### **Meditazione**

Signore Gesù, nella tua seconda caduta contempliamo la fragilità dell'umanità, che spesso soccombe sotto il peso dell'odio, ma anche la tua perseveranza nell'amore.

Insegnaci a non arrenderci davanti alla violenza, all'odio e alle divisioni che feriscono i popoli.

Aiutaci a non lasciarci vincere dalla rassegnazione davanti alle guerre e alle ingiustizie.

Dona ai cuori induriti la grazia del perdono e agli uomini la forza del dialogo sincero.

Fa' che ogni nostra caduta diventi occasione per scegliere la via dell'amore.

Sostieni chi lavora per la giustizia e dona speranza a chi vive nella paura e nella guerra. Rendici strumenti della tua pace, perché nel mondo possa rifiorire la fraternità.

(Giovani Parrocchia San Vito Martire)

### **Preghiera corale**

Gesù, salve, sommo bene, troppo incline a perdonare!

Perdonami se a te m'avvicino, benché peccatore, o Signore.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Dio, sorgente inesauribile di vita, sostieni con la forza del tuo Spirito l'umanità che aspira a un avvenire di giustizia e di pace, perché resti salda in ogni uomo la fede nella vittoria del bene sul male, promessa e attuata nella croce del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## VIII STAZIONE: GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**Dal Vangelo secondo Matteo (5,3-8)**

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

### **Meditazione**

Davanti al pianto delle donne, Gesù scuote la nostra coscienza: non chiede pietà per sé, ma conversione per noi. Egli trasforma un rito di lutto in un grido di responsabilità, invitandoci a non essere spettatori sterili del dolore. Oggi, quelle "figlie di Gerusalemme" sono le madri che piangono sotto le macerie di ogni conflitto, vittime di un odio che nasce dall'indifferenza e dal "cuore secco" dell'uomo. "Piangere su noi stessi" significa riconoscere che ogni guerra è anche un nostro fallimento, il frutto amaro di un amore che abbiamo lasciato morire. Signore, donaci lacrime vere: non quelle che scivolano via davanti a uno schermo, ma quelle che bruciano e spingono a costruire pace. Trasforma la nostra commozione in azione, affinché non restiamo immobili mentre l'innocente viene ancora una volta crocifisso dall'egoismo del mondo.

(Giovani Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa)

### **Preghiera corale**

Donami un cuore puro, contrito, ardente, pieno di pietà,  
una volontà domata, a te sempre conformata, piena d'ogni virtù.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

Concedi a questa tua famiglia, o Padre, di celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio per gustare la dolcezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## IX STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**Dal libro del profeta Isaia (53,4-5)**

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

### **Meditazione**

Gesù cade per la terza volta: è sfinito schiacciato dal peso della croce e dal dolore, ma non smette di andare avanti. Questa caduta ci fa pensare a tutte le volte in cui nel mondo si cade nella violenza e nella guerra, nelle nostre fragilità. Però ci ricorda anche che possiamo rialzarci aiutandoci gli uni con gli altri. Anche noi, come Gesù, possiamo trovare la forza di non arrenderci e di costruire un mondo più giusto. Questa caduta non è solo segno di debolezza, ma anche di perseveranza nel dolore senza rispondere con violenza. In un mondo segnato da conflitti, invita a costruire una pace autentica fatta di pazienza, perdono e resistenza interiore e solidarietà. La vera pace nasce proprio quando, anche nelle difficoltà più grandi, si sceglie di non cedere all'odio ma di rialzarsi con amore. (Giovani Parrocchia San Nicola)

### **Preghiera corale**

Le tue profonde ferite, le tue vermiglie piaghe imprimi nel mio cuore,  
perché io sia in tutto a te configurato ed ami te sopra ogni cosa.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Dio, Padre buono, che non hai risparmiato il tuo Figlio unigenito, ma lo hai dato per noi peccatori, rafforzaci nell'obbedienza della fede, perché seguiamo in tutto le sue orme e siamo con lui trasfigurati nella luce della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## X STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**Dal Vangelo secondo Matteo (27,33)**

Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte.

### **Meditazione**

Gesù spogliato delle vesti, i soldati se le dividono tirandole a sorte, adempiendo così le scritture. Il significato profondo è quello di essere spogliato non solo dei suoi abiti, ma della propria dignità, umiliato davanti ai suoi persecutori, Cristo compie questo ultimo atto da uomo ferito, schernito, caduto. Il momento della spoliatura, ci ricorda la nostra condizione di peccato, i soprusi e la malvagità che fanno parte dell' uomo da sempre.

Oggi, ci viene chiesto di lasciare questi sentimenti malvagi, spogliarci dei peccati, del nostro orgoglio, delle maldicenze, dal nostro io ed essere nuove creature, rispettose della vita altrui, indossando una nuova veste, fatta di Luce e di Grazia in Cristo Gesù.  
(Giovani Parrocchia Santa Maria della Sanità)

### **Preghiera corale**

Oh quanto povero e nudo!

Tu fatto in croce oggetto di scherno e derisione,

fiaccato in ogni membro, per tua libera scelta, senza costrizione.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo spirito del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## XI STAZIONE: GESÙ VIENE CROCIFISSO

---

### **Acclamazione**

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**Dal Vangelo secondo Giovanni (12,32)**

«E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

### **Meditazione**

Gesù viene inchiodato alla croce e prova un dolore profondo, fisico e nel cuore. È innocente, eppure subisce violenza e ingiustizia. In quel momento potrebbe lasciarsi vincere dalla rabbia o dal desiderio di vendetta, ma sceglie di non rispondere al male con altro male. Rimane fedele all'amore fino alla fine, mostrando che anche nella sofferenza è possibile custodire la pace dentro di sé.

La pace non nasce solo nei grandi eventi del mondo, ma anche nei piccoli gesti di ogni giorno: una parola gentile, una scusa sincera, la disponibilità ad ascoltare chi la pensa diversamente da noi.

Seguendo l'esempio di Gesù, possiamo diventare persone che seminano comprensione invece di divisione, dialogo invece di conflitto. Anche quando ci sentiamo feriti o "fermi", possiamo scegliere di amare ancora.

(Giovani Parrocchia Sant'Agostino - Morelli)

### **Preghiera corale**

Amorosamente abbraccio i chiodi dei piedi,  
le crudeli ferite, le profonde incisioni.

Nell'intimo colpito, ti ringrazio per il tuo immenso amore.

O tu che prediligi i peccatori e sani ogni ferita:

per i poveri sei il più dolce Padre.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

Ci sostenga sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore; fruttifichi in noi la tua parola, seme e lievito della Chiesa, perché si ravvivi la speranza di vedere crescere l'umanità nuova, che il Signore al suo ritorno farà splendere come il sole nel tuo regno. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## XII STAZIONE: GESÙ MUORE SULLA CROCE

---

### Acclamazione

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo..

### Lettura biblica

**Dal Vangelo secondo Matteo (27,50-52.54)**

Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. (...) Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: “Davvero costui era Figlio di Dio!”.

### Meditazione

Davanti alla dodicesima stazione, Gesù muore in croce, ci fermiamo e riflettiamo. È un momento che ci mette in difficoltà, perché parla di dolore, di perdita, di un amore che arriva fino al sacrificio totale.

Siamo abituati a evitare la sofferenza, a cercare sempre ciò che è facile e immediato. Ma Gesù, sulla croce, ci mostra che l'amore vero non fugge, resta anche quando tutto sembra perduto.

Questa stazione ci invita a guardarci dentro: nelle nostre paure, nelle nostre fragilità, nei momenti in cui ci sentiamo soli. E ci ricorda che non siamo abbandonati, perché Lui ha vissuto fino in fondo ciò che anche noi, a volte, proviamo.

Vogliamo imparare da questo amore: essere più presenti gli uni per gli altri, sostenerci nelle difficoltà e non avere paura di donare qualcosa di noi, anche quando costa.

(Giovani Parrocchia Cristo Re e Santi Pietro e Paolo)

### Preghiera corale

Ave, Figlio dell'eccelso Dio,

dai tuoi ricolmi scrigni, spargi prodigo i tuoi doni sugli indegni e sopra i desolati.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### Orazione

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Dio, che dalla croce hai chiamato l'umanità a unirsi in Cristo, sposo e Signore, fa' che la santa Chiesa sperimenti la forza trasformante del suo amore e pregusti nella speranza la gioia delle nozze eterne. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

### Canto

*Il coro propone un canto adatto.*

## XIII STAZIONE: GESÙ VIENE DEPOSTO DALLA CROCE

---

### **Acclamazione**

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

#### **Dal Vangelo secondo Matteo (27,57-58)**

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato.

### **Meditazione**

In questo momento doloroso, il Crocifisso ci mette davanti alla sofferenza: la nostra e quella degli altri. Spesso, però, davanti al dolore tendiamo a scappare, a distrarci, a non guardare davvero ciò che ci fa paura. È proprio qui che incontriamo una figura importante: Giuseppe d'Arimatea, discepolo di Gesù, ma tale in segreto per timore. È da qui che nasce la nostra riflessione: perché, nel momento più difficile, Giuseppe decide di esporsi? Perché invece per noi è così difficile metterci la faccia?

Questa domanda ruota attorno a una parola chiave: il coraggio. Tuttavia, per avere coraggio è necessaria una presenza non sempre desiderata, quella della paura.

Giuseppe, ha coraggio non perché ha eliminato la paura, ma perché, nonostante essa fosse presente, capisce che restare nascosto significa perdere qualcosa di essenziale.

Per noi giovani, la paura è spesso più intensa perché siamo in cammino, alla ricerca della nostra identità: il giudizio delle altre persone pesa molto e il timore di sbagliare o di non essere accettati ci porta, a volte, a mimetizzarci tra la folla. Esporsi significa rischiare, e non sempre ci sentiamo pronti a farlo. Eppure, proprio come Giuseppe, siamo chiamati a trovare il coraggio non nei momenti facili, ma in quelli più bui, più fragili: quando prendere posizione costa, quando amare davvero implica impegnarsi, buttarsi senza garanzie.

E soprattutto, in questo tempo in cui sembrano prevalere i conflitti, crediamo che l'autenticità della nostra fede si misuri nella scelta di informarsi, di commuoversi davanti alla sofferenza e non voltarsi dall'altra parte, nel riconoscere l'altro come fratello in comunione con Dio, nella forza di schierarsi sempre e comunque dal lato della pace.

(Giovani Parrocchia Sant'Aniello)

### **Preghiera corale**

Ave, cuore del Re Sovrano, lietamente ti saluto:  
abbracciarti mi diletta; raddrizza il mio cuore sviato:  
espulso ogni cupo rigore, rendilo pio e devoto.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

#### *Il Presidente*

Preghiamo.

Padre di infinita bontà e tenerezza, che mai ti stanchi di sostenere i tuoi figli e di nutrirli con la tua mano, donaci di attingere dal cuore di Cristo trafitto sulla croce la sublime conoscenza del tuo amore, perché rinnovati con la forza dello Spirito portiamo a tutti gli uomini le ricchezze della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

## XIV STAZIONE: GESÙ È POSTO NEL SEPOLCRO

---

### **Acclamazione**

**V.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **Lettura biblica**

**Dal Vangelo secondo Matteo (27,59-60)**

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

### **Meditazione**

Il corpo di Gesù viene depresso nel sepolcro.

Il silenzio scende sulla collina.

Sembra che tutto sia finito, che tutto sia concluso, ma quel sepolcro esprime la forza viva del seme che caduto in terra, muore e porta molto frutto.

Anche nella nostra storia ci sono di questi momenti: quando la guerra sembra vincere, quando la violenza sembra avere l'ultima parola, quando la pace appare lontana.

Ma Dio lavora nel silenzio, nel cuore della notte sta preparando qualcosa.

Lasciamoci stupire nell'attesa fiduciosa e colma di gesti concreti della promessa di Dio: la sua pace è all'opera anche attraverso di noi, la sua pace giungerà a compimento.

Come le donne al sepolcro, nonostante i venti contrari, siamo la generazione dell'amore, della

Resurrezione... perché Cristo ha vinto la morte!!!

(Giovani Parrocchia San Francesco Nuovo)

### **Preghiera corale**

Ti ringrazio, Gesù caro, per questa morte tua così amara.

Tu che sei tanto clemente, o Dio pietoso, fa' ciò che ti chiede questo tuo indegno servo:  
ch'io non finisca senza te vicino.

(S. Bernardo di Chiaravalle, Orazione mistica alle membra di Cristo)

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Dio, Padre della vita e autore della risurrezione, davanti a te anche i morti vivono; fa' che la parola del tuo Figlio, seminata nei nostri cuori, germogli e fruttifichi in ogni opera buona, perché in vita e in morte siamo confermati nella speranza della gloria. Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*

### **Orazione**

*Il Presidente*

Preghiamo.

O Padre, con il sangue del tuo Figlio Gesù,  
agnello immolato sulla croce,  
ci hai redenti, santificati e costituiti tuo popolo sacerdotale:  
fa' che tutti gli uomini accolgano questo dono del tuo amore,  
lo celebrino nell'esultanza dello Spirito,  
se ne dissetino al calice eucaristico,  
segno della tua alleanza e benedizione.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

### **Orazione sul popolo**

*Il Presidente*

Il Signore sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

Volgi lo sguardo, o Padre, su questa tua famiglia  
per la quale il Signore nostro Gesù Cristo  
non esitò a consegnarsi nelle mani dei malfattori  
e a subire il supplizio della croce.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio + e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**R. Amen.**

### **Canto**

*Il coro propone un canto adatto.*





A cura dell'UFFICIO LITURGICO NAZIONALE della Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con  
Apostolato biblico dell'Ufficio Catechistico Nazionale  
Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute  
Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile  
Servizio Nazionale per la Pastorale delle Persone con Disabilità  
Caritas Italiana